



COMUNE DI CASALGRANDE

-REGGIO NELL'EMILIA-

- Piazza Martiri della Libertà. 1 – Casalgrande (RE) cap.42013 - C.F./P.I. 00284720356
tel 039.0522.998517 – 039.0522.998544 - fax 039.0522.998533
<http://www.comune.casalgrande.re.it> - e-mail: ufficioscuola@comune.casalgrande.re.it

CAPITOLATO D'ONERI PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI AGGIUNTIVI PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI CASALGRANDE, CASTELLARANO ED ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEL COMUNE DI SCANDIANO ANNI SCOLASTICI 2015/2016 - 2016/2017 – 2017/2018.

PREMESSA

Il Comune di Casalgrande, il Comune di Castellarano e l'Istituzione dei servizi educativi e scolastici del comune di Scandiano, per il periodo 1 settembre 2015 – 30 giugno 2018, in un'ottica di razionalizzazione delle procedure e di contenimento dei costi amministrativi hanno concordato di procedere ad una unica gara relativamente all'affidamento della gestione di servizi educativi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia nei Comuni /Istituzione di Casalgrande, Castellarano e Scandiano, anni scolastici 2015/2016-2016/2017 e 2017/2018.

La presente gara è pertanto riferita all'erogazione di servizi nei comuni contraenti di Casalgrande, Castellarano e Scandiano per il periodo 1 settembre 2015 – 30 giugno 2018 ed è suddivisa in n°3 lotti e precisamente:

- Lotto 1) Comune di Casalgrande **CIG 6255679D9B**
- Lotto 2) Comune di Castellarano **CIG 6255685292**
- Lotto 3) Istituzione dei servizi educativi e scolastici del Comune di Scandiano
CIG 6255700EEF

Si precisa che ogni singolo Comune/Istituzione, dopo la presa d'atto del risultato di gara, procederà alla stipula del contratto con il quale verrà regolamentata la fornitura del servizio secondo quanto previsto dal presente capitolato d'oneri.

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la progettazione e la gestione tecnica da parte della Ditta aggiudicataria, di seguito nominato anche semplicemente Gestore, dei seguenti servizi educativi :

Comune di Casalgrande

1. servizio di tempo prolungato, 15.48/18.30 nel Polo di Villalunga, sia Nido che scuola dell'infanzia, e nel Polo di Casalgrande, sia Nido che scuola dell'infanzia, nel

periodo 01.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante

2. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nei servizi per l'infanzia comunali nel periodo 01.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante

Comune di Castellarano

1. servizio di tempo prolungato, 15.45/18.30 presso la scuola dell'Infanzia statale di Tressano nel periodo 21.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante
2. servizio di tempo prolungato, 15.45/18.30 presso il **nido d'infanzia Mare delle Meraviglie di Castellarano** nel periodo 21.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante, comprensivo del servizio di pulizia dei locali interessati;
3. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nella scuola dell'Infanzia statale nel periodo 15.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante;
4. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nel nido d'infanzia Mare delle Meraviglie nel periodo 01.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante;

Istituzione del Comune di Scandiano

1. servizio di tempo prolungato, 16.00/18.20 nelle sedi in tre servizi per l'infanzia comunali e nella scuola statale dell'Infanzia nel periodo 01.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante;
2. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti esclusivamente nei servizi per l'infanzia comunali nel periodo 01.09.2015 – 30.06.2018 sulla base dei calendari scolastici comunicati annualmente dalla stazione appaltante. Per gli operatori impegnati nei sostegni educativi sono inoltre previste fino ad un massimo di 100 ore annuali per incontri di sezione con le insegnanti, il/la pedagoga, i medici e tecnici dell'Azienda USL;
3. per gli operatori impegnati nei sostegni educativi sono inoltre previste fino ad un massimo di 100 ore annuali, generalmente nel mese di luglio, per favorire l'eventuale presenza di bambini/e certificati nei centri estivi organizzati sul territorio per la fascia d'età compresa fra i 14 mesi ed i 6 anni.

Per ognuno dei servizi sopra indicati all'inizio di ogni anno scolastico saranno definiti da parte del Comune di Casalgrande, di Castellarano e dell'Istituzione dei servizi educativi e scolastici del Comune di Scandiano di seguito semplicemente Comuni/Istituzioni, entro il mese di luglio, i calendari di funzionamento e le modalità organizzative necessarie per l'avvio dei servizi.

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra è previsto un importo massimo sul triennio stimato in € **986.565,00** oltre Iva di legge .

Considerate le caratteristiche dei servizi, soggetti ad una presenza non costante e sempre prevedibile dell'utenza, dovrà essere assicurata dalla appaltatrice la necessaria

flessibilità nella gestione degli interventi educativi nonché della loro quantità che potrà subire, nel corso dell'appalto, delle variazioni.

ART.2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata dal 01.09.2015 al 30.06.2018 ed i servizi sono tenuti ad essere garantiti nel rispetto dei calendari annuali diramati dai diversi Enti Locali interessati dalla presente gara come specificato nell'art. 3 del presente capitolato.

ART.3 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Comune di Casalgrande

1. la gestione del servizio di tempo prolungato nel Polo di Villalunga, sia Nido che scuola dell'infanzia, e nel Polo di Casalgrande, sia Nido che scuola dell'infanzia, previsto dalle 15.48 alle 18.30 per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, consiste nella presenza di educatori con funzioni e compiti di carattere educativo e didattico, di cura e vigilanza ed in possesso dei titoli di studio previsti rispettivamente per i Nidi d'Infanzia (direttiva regionale 85/2012) e per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (normativa nazionale di riferimento).

Il servizio sarà attivato in presenza di almeno sette richieste per il servizio di nido e dodici richieste per il servizio di scuola dell'infanzia. Il servizio prende avvio, di norma, per il nido e la scuola dell'infanzia comunale dalla seconda settimana del mese di settembre, e per la scuola dell'infanzia statale dalla settimana successiva all'inizio del calendario scolastico (indicativamente previsto per il 15 settembre).

STRUTTURA	NUMERO PRESUNTO BAMBINI
Polo di Villalunga (un nido comunale e una scuola infanzia statale)	9 bambini di nido 15 bambini di scuola infanzia
Polo 0-6 Casalgrande (un nido comunale una scuola infanzia comunale e una scuola infanzia statale)	18 bambini di nido 30 bambini di scuola infanzia

2. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nei servizi per l'infanzia comunali: il servizio consiste nella presenza di personale qualificato in grado di svolgere funzioni di supporto ai bambini disabili nei processi di apprendimento, socializzazione, relazione con i coetanei da tradursi in un apposito progetto che tenga conto sia delle dimensioni organizzative sia delle finalità educative che orientano i servizi educativi comunali.

Il servizio di appoggio a bambini con disabilità si svolgerà prevalentemente nella fascia oraria dalle 7.30 / 8.00 alle 16.00 secondo le indicazioni ed in numero di ore previste dopo la definizione dei singoli Progetti Educativi Individualizzati stilati in

stretta collaborazione con i servizi socio sanitari e i referenti dell'ente locale.

STRUTTURA	NUMERO PRESUNTO BAMBINI
Polo 0-6 Casalgrande	2/3 bambini diversamente abili

Il Gestore dovrà assicurare la continuità educativa delle figure nel corso dell'anno scolastico.

Dovrà inoltre essere prevista la partecipazione, soprattutto del personale impiegato nei servizi di appoggio a bambini con disabilità, ai momenti di incontro con le famiglie e i servizi sanitari e per la definizione dell'attività educativa.

Entro il 25 agosto di ogni anno dovranno essere comunicati al competente ufficio del Comune i nominativi del personale che prenderà servizio a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

Comune di Castellarano

1. la gestione del servizio di tempo prolungato presso il nido d'infanzia comunale e presso la scuola dell'Infanzia statale previsto dalle 15.45 alle 18.30 per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, consiste nella presenza di educatori con funzioni e compiti di carattere educativo e didattico, di cura e vigilanza ed in possesso dei titoli di studio previsti rispettivamente per i Nidi d'Infanzia (direttiva regionale 85/2012) e per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (normativa nazionale di riferimento) . Si richiede inoltre, nel servizio di tempo prolungato presso il nido d'infanzia, la pulizia e il riassetto degli spazi utilizzati .

Il servizio sarà attivato in presenza di almeno sette richieste per il servizio di nido e dodici richieste per il servizio di scuola dell'infanzia. Il servizio prende avvio, di norma, per il nido dalla terza settimana del mese di settembre , e per la scuola dell'infanzia statale dalla settimana successiva all'inizio del calendario scolastico (indicativamente previsto per il 15 settembre).

STRUTTURA	NUMERO PRESUNTO BAMBINI
Nido d'infanzia "Il Mare delle meraviglie"	13/16 bambini di nido
Scuola dell'infanzia statale di Tressano	30/35 bambini di Scuola dell'infanzia

2. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nei servizi per l'infanzia comunali e statali: il servizio consiste nella presenza di personale qualificato in grado di svolgere funzioni di supporto ai bambini disabili nei processi di apprendimento, socializzazione, relazione con i coetanei da tradursi in un apposito progetto che tenga conto sia delle dimensioni organizzative sia delle finalità educative che orientano i servizi educativi statali.

Il servizio di appoggio a bambini con disabilità si svolgerà prevalentemente nella fascia oraria dalle 7.30 / 8.00 alle 16.00 secondo le indicazioni ed in numero di ore previste dopo la definizione dei singoli Progetti Educativi Individualizzati stilati in stretta collaborazione con i servizi socio sanitari e i referenti dell'ente locale.

STRUTTURA	NUMERO PRESUNTO BAMBINI
Nido d'infanzia "Il Mare delle meraviglie"	1/2 bambini diversamente abili di nido
Scuola dell'infanzia statale di Tressano e Castellarano	1/2 bambini diversamente abili di Scuola dell'Infanzia

Il Gestore dovrà assicurare la continuità educativa delle figure nel corso dell'anno scolastico.

Dovrà inoltre essere prevista la partecipazione, soprattutto del personale impiegato nei servizi di appoggio a bambini con disabilità, ai momenti di incontro con le famiglie e i servizi sanitari e per la definizione dell'attività educativa.

Entro il 25 agosto di ogni anno dovranno essere comunicati al competente ufficio del Comune i nominativi del personale che prenderà servizio a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

Istituzione dei servizi educativi e scolastici del Comune di Scandiano

1. la gestione del servizio di tempo prolungato nei servizi per l'infanzia comunali e nelle scuole statali dell'Infanzia, previsto dalle 16.00 alle 18.20 per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, consiste nella presenza di educatori con funzioni e compiti di carattere educativo e didattico, di cura e vigilanza ed in possesso dei titoli di studio previsti rispettivamente per i Nidi d'Infanzia (direttiva regionale 85/2012) e per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (normativa nazionale di riferimento)
2. sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nei servizi per l'infanzia comunali: il servizio consiste nella presenza di personale qualificato in grado di svolgere funzioni di supporto ai bambini disabili nei processi di apprendimento, socializzazione, relazione con i coetanei da tradursi in un apposito progetto che tenga conto sia delle dimensioni organizzative sia delle finalità educative che orientano i servizi educativi comunali.
Il servizio di appoggio a bambini con disabilità si svolgerà prevalentemente nella fascia oraria dalle 7.30 / 8.00 alle 16.00 secondo le indicazioni ed in numero di ore previste dopo la definizione dei singoli Progetti Educativi Individualizzati stilati in stretta collaborazione con i servizi socio sanitari e i referenti dell'ente locale.

Il Gestore dovrà assicurare la continuità educativa delle figure nel corso dell'anno scolastico.

Dovrà inoltre essere prevista la partecipazione, soprattutto del personale impiegato nei servizi di appoggio a bambini con disabilità, ai momenti di incontro con le famiglie e i servizi sanitari e per la definizione dell'attività educativa.

Entro il 25 agosto di ogni anno dovranno essere comunicati al competente ufficio dell'Istituzione i nominativi del personale che prenderà servizio a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

ART.4 - IMPORTI A BASE D'ASTA

L'importo complessivo presunto per il triennio della gara di appalto è pari ad € **986.565,00** (novecentoottantaseimilacinquecentosessantacinque /00), IVA esclusa, ed è così determinato:

Per la realizzazione degli interventi di cui sopra è previsto un importo massimo per ogni singolo lotto così definito per l'intero triennio:

Lotto 1) **CIG 6255679D9B**

Iva di cui:	Comune di Casalgrande	per un importo di € 322.530,00 oltre
	servizio di tempo prolungato	€. 203.850,00 oltre Iva
	sostegno disabili	€. 118.680,00 oltre Iva

Lotto 2) **CIG 6255685292**

Iva di cui:	Comune di Castellarano	per un importo di € 225.435,00 oltre
	servizio di tempo prolungato	€. 148.035,00 oltre Iva
	sostegno disabili	€. 77.400,00 oltre Iva

Lotto 3) **CIG 6255700EEF**

Iva di cui:	Istituzione di Scandiano	per un importo di € 438.600,00 oltre
	servizio di tempo prolungato	€. 193.500,00 oltre Iva
	sostegno disabili	€. 245.100,00 oltre Iva

Sono ammesse offerte riferite a singoli lotti o singoli Comuni

Art. 5 STIPULA DEL CONTRATTO.

Ogni singolo Comune/Istituzione contraente, dopo la presa d'atto del risultato di gara, procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario con il quale verrà regolamentata la fornitura del servizio secondo quanto previsto dal capitolato d'onere e dall'offerta presentata.

L'importo di ciascun contratto da stipulare con i Comuni/Istituzioni contraenti sarà determinato dall'importo offerto per singolo Comune/Istituzione in ribasso sull'importo complessivo a base d'asta.

Inoltre ogni singola controversia di qualsiasi natura derivante dal rapporto contrattuale riguarderà unicamente il singolo Comune/Istituzione e la ditta appaltatrice.

Si provvederà alla stipula del contratto secondo quanto previsto dal bando di gara; l'appaltatore comunque è tenuto ad iniziare il servizio, anche in pendenza dell'avvenuta stipula nella data indicata dai competenti organi comunali o statali per l'inizio dell'anno scolastico.

La stipula formale del contratto resta subordinata all'accertamento che l'appaltatore non trovasi in nessuna delle condizioni ostative ed in particolare anche in una sola tra quelle previste dalla normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Qualora l'appaltatore non si presenti per la stipula del contratto entro il termine assegnato oppure non presenti la documentazione richiesta, è facoltà dei Comuni/Istituzioni contraenti, procedere, previa diffida, all'aggiudicazione ad altro offerente, salve le sanzioni di legge e la rifusione di ogni eventuale ulteriore danno.

Art. 6 AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.

Per ogni anno di durata dell'appalto dopo il primo, è consentita la revisione periodica del corrispettivo ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 12 aprile 2006, n°163 Codice dei Contratti. L'eventuale richiesta di revisione deve essere presentata a mezzo di raccomandata A.R. entro il 31 luglio per valere dall'anno scolastico successivo, ovvero dal 1 settembre .

In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 163/2006 il parametro di riferimento sarà la variazione media annuale dell'indice Istat generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati in Italia (indice F.O.I.). Non verranno concessi aumenti retroattivi. La mancata richiesta entro i termini sopra riportati si intenderà come conferma dei corrispettivi vigenti.

ART.7 – REFERENTE PER L'APPALTATORE

Prima dell'inizio delle attività, il Gestore fissa un recapito, entro 30 km dalla sede di erogazione del servizio (calcolato come distanza dalla sede municipale di Casalgrande), presso il quale sia attivato collegamento telefonico e fax, nonché un indirizzo di posta elettronica, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento del servizio.

Presso tale recapito deve prestare servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti. Presso tale recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire al Gestore.

Il Gestore provvede inoltre ad indicare un responsabile dell'appalto che risponda dei rapporti negoziali fra Gestore e Comune e che rappresenti per il Comune la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'andamento del contratto.

ART. 8 - REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dal Gestore, dovrà essere professionalmente qualificato e idoneo fisicamente.

Il personale dovrà assicurare piena collaborazione con il personale insegnante dei nidi e delle scuole nonché mantenere un comportamento idoneo e conforme alla delicatezza ed alla complessità del ruolo.

Il Gestore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, regolamenti, disposizioni previste dai contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

A tale scopo il Gestore dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti obblighi ed impiegare principalmente personale in possesso delle qualifiche e dei titoli di studio richiesti:

- dalle normative vigenti in Emilia Romagna per il ruolo di educatrice di nido d'infanzia
- dalle normative vigenti per il ruolo di insegnante di scuola dell'infanzia comunale paritaria

Rispetto al personale educativo in appoggio si richiede inoltre di documentare la partecipazione a corsi di formazione e/o specializzazione per almeno un minimo di 60 ore di frequenza, di cui almeno 20 ore condotte da specialisti in ambito sanitario. La formazione deve essere stata condotta da soggetti di formazione esterna pubblici o privati o da formatori qualificati sulla materia, ed acquisita entro la data di scadenza del bando. Il requisito non prevede equipollenze con diplomi di laurea.

Il Gestore, in considerazione della specifica delicatezza delle diverse attività oggetto del presente capitolato, verifica che il personale da esso impiegato nel servizio oggetto dell'appalto non abbia subito condanne penali.

Dovrà garantire, altresì, il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario (certificato antipedofilia) del personale che intende impiegare, così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D. Lgs n. 39 del 04/03/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Il personale dovrà portare ben visibile la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore è tenuto, altresì, ex D.P.R. n. 62/2013 e vigenti Codice di Comportamento dei Comuni, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del Codice di Comportamento come approvato e disponibile sul sito web di ogni Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Disposizioni generali-atti generali".

ART. 9 - ATTIVITA' DELLE AMMINISTRAZIONI

I Comuni/Istituzioni mantengono le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento istituzionale dei servizi. I Comuni/Istituzioni prima dell'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro la data del 31 luglio, comunicheranno al Gestore il fabbisogno di servizi educativi previsti dal presente capitolato per permettere al Gestore stesso una adeguata programmazione degli interventi richiesti.

Il Gestore dovrà altresì indicare il nominativo del proprio Coordinatore referente dei servizi oggetto di gara al quale potrà rivolgersi per definire e coordinare, oltre agli aspetti organizzativi, comuni linee di intervento e progettualità educativa.

Tariffe: Determinazione e riscossione

la determinazione e l'eventuale riscossione delle tariffe relative alle diverse tipologie dei servizi è competenza esclusiva di ogni singola amministrazione appaltante.

E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario di richiedere qualsivoglia contribuzione agli utenti del servizio, così come è espressamente vietata l'introduzione, da parte dell'aggiudicatario, di attività facoltative opzionali che prevedano l'esborso di denaro da parte degli utenti.

Il non rispetto delle presenti clausole rientra fra le cause di rescissione del contratto previste dal successivo art.18 del presente Capitolato d'Oneri.

ART.10 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Il Gestore garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. N. 81/2008), relativamente alle parti applicabili e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante il corso dell'appalto, in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le

modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri lavoratori sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi. Tutto il personale impegnato per le attività oggetto del presente appalto, dovrà essere in possesso dell'idoneità alla specifica mansione, rilasciata dal Medico competente dell'appaltatore.

Il Comune è quindi esplicitamente esonerato relativamente ad eventuali inadempimenti della ditta in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Si ricorda in particolare che la ditta è tenuta al rispetto degli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 81, secondo le modalità e i costi indicati in fase di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008.

Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione degli incendi (D.M. 10/03/1998) ed al primo soccorso (D.M. 88/2003), comprovata da appositi attestati formativi.

La ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

Relativamente al Documento di Valutazione dei Rischi, l'appaltatore si impegna a redigere nei modi previsti dall'art. 28 del D.Lgs n. 81/2008 e a far pervenire il suddetto documento al Comune improrogabilmente entro 30 gg dall'inizio del servizio. Il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico competente. Deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso.

L'appaltatore si impegna inoltre a trasmettere tempestivamente al Comune qualsiasi revisione al suddetto Documento.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Il Gestore, inoltre dovrà provvedere ad effettuare, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi del Comune/Istituzione, le prove di evacuazione sulla base del piano di emergenza ed evacuazione predisposto dal committente e quant'altro necessario per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 stesso. Per i servizi di cui al presente appalto, non si prevede invece, l'elaborazione del DUVRI, in quanto trattasi di prestazioni di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008. Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, (così come definito anche nella Determinazione n. 3 05/03/ 2008 e s.m. , emanata dall'Anac sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture), per cui si stima un importo degli oneri della sicurezza pari a zero. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale elaborazione/aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

I Comuni/Istituzioni e le Dirigenze Scolastiche interessate dai servizi si impegneranno a consegnare al gestore le documentazioni, di competenza dell'ente stesso, che questi

richiederà al fine della redazione del Documento di Valutazione dei Rischi di cui al D. Lgs. 81/2008.

ART.11 - DOVERI DEL PERSONALE

Tutto il personale del Gestore dovrà sempre essere nelle sedi di lavoro in orari utili al regolare inizio ed effettuazione dei servizi affidati.

Gli addetti hanno altresì l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza previsti dalla normativa vigente sia per quanto concerne la tipologia del lavoro sia per quanto concerne gli aspetti igienico sanitari.

Il personale del Gestore è tenuto al rispetto della vigente normativa sulla privacy, ed in particolare del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, mantenendo assoluto riserbo su informazioni personali e sanitarie apprese nell'espletamento del servizio.

ART.12 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità civile e penale, per danni che, in relazione all'espletamento dei servizi od a cause connesse, derivino all'Amministrazione appaltante o a terzi, a cose o persone, anche derivanti da comportamenti omissivi del proprio personale, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Appaltatore. L'Amministrazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere.

Il Gestore, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra cui i Comuni contraenti ed i bambini utenti del servizio nonché gli adulti accompagnatori) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a :

- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni loro consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Gestore – che partecipino all'attività a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci), volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non , di cui il Gestore si avvalga, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a euro 5.000.000,00 per sinistro e euro 1.500.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina Inail, le malattie professionali e la "Clausola di buona fede Inail"

ART.13 - ONERI A CARICO DEL GESTORE

Ad ulteriore precisazione di quanto descritto negli articoli precedenti, si ribadisce che le prestazioni oggetto del presente affidamento, poste a totale carico dell'aggiudicatario che vi provvederà con propria organizzazione, esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono :

- coordinamento generale del servizio ;
- organizzazione del personale utilizzato ivi compreso le sostituzioni per le assenze ;
- retribuzioni degli operatori impiegati nel servizio, oneri previdenziali, sociali ed assicurativi compresi ;
- imposte e tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio.

Il Gestore dovrà inoltre:

- a) dichiarare l'avvenuta formazione ed informazione del personale ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 presentando in allegato gli attestati di frequenza relativi ai corsi entro il 25 agosto o dichiarando i tempi di formazione presunti per il personale educativo non ancora formato ai sensi del decreto legge. Tale formazione si intende senza oneri aggiuntivi da parte del committente;
- b) provvedere alla rilevazione giornaliera delle presenze nei servizi dei bambini.

Il Gestore per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, si obbliga, anche a:

- a) garantire tutti i servizi oggetto del presente capitolato per i periodi e secondo le condizioni indicate;
- b) rispettare nella impostazione e nella realizzazione dei servizi quanto ha dichiarato nel progetto sulla cui base è avvenuta l'aggiudicazione;
- c) adeguare, nei termini stabiliti dal committente, l'organizzazione e la gestione dei servizi a fronte di nuove disposizioni emanate dalle singole amministrazioni comunali ;
- d) comunicare entro il 25 agosto il nominativo e il recapito telefonico del proprio responsabile che si rappresenterà al Comune/Istituzione per tutto ciò che attiene all'esecuzione del presente affidamento, unitamente agli attestati di formazione e al curriculum relativi al personale educativo prescelto per la conduzione dei servizi;
- e) provvedere con tempestività alla sostituzione con personale
 - nel caso di assenza da 1 a 5 giorni, si richiede la sostituzione tempestiva con personale anche se privo di titoli specifici
 - nel caso di assenze superiori ai 5 gg, si richiedono i medesimi titoli previsti per il personale titolare
- f) garantire al proprio personale, educatore e non, il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, assicurativo e previdenziale); tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico del Gestore che ne è il solo responsabile;
- g) accogliere le visite promosse dagli uffici comunali per le verifiche dirette sullo svolgimento delle attività dei servizi e collaborare alle indagini sulla rilevazione della "qualità percepita" da parte delle famiglie utenti.

Il Gestore si impegna altresì a svolgere attività di aggiornamento del proprio personale, secondo le finalità e gli obiettivi propri dei servizi sopraccitati ed in particolare delle competenze richieste per l'appoggio educativo di alunni disabili per almeno 12 ore l'anno, da concordare nei contenuti e nelle forme con il responsabile pedagogico di ogni Comune/Istituzione.

ART.14 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara avverrà secondo i seguenti criteri di attribuzione del punteggio.

L'affidamento dei servizi verrà effettuato da apposita Commissione a favore della Ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione ed ai punteggi indicati nel disciplinare di gara e precisamente

- | | |
|---------------------------------------|--------------|
| 1. indicatori di qualità del servizio | punti 70/100 |
| 2. offerta economica. | punti 30/100 |

I punteggi saranno attribuiti da un'apposita Commissione Tecnica nominata dai Comuni/Istituzioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

ART.15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI SERVIZI.

Le fatture per i servizi erogati saranno emesse mensilmente dal Gestore, in rate costanti per i mesi di prestazione previsti (settembre-giugno), con pagamento entro 30 giorni dall'avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica dell'idoneità soggettiva del soggetto aggiudicatario e del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente. Il predetto termine di 30 giorni potrà essere aumentato ad un massimo di 60 giorni, al verificarsi di eventi particolari o circostanze oggettive, previa apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione. Pertanto, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Conseguentemente le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto.

Il Gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

A tal fine il Comune/Istituzione provvederà al pagamento delle fatture, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente "dedicato";

Il Gestore dovrà comunicare al Comune/Istituzione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il

codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte al Responsabile Unico del Procedimento mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I termini di pagamento di cui al presente Articolo saranno sospesi in pendenza della comunicazione dei dati di cui al precedente paragrafo, senza che tale sospensione possa legittimare il Gestore alla sospensione del servizio o gli dia diritto al pagamento di alcun indennizzo, interesse o spesa. Durante tale periodo, il Comune/Istituzione non eseguirà alcun pagamento al Gestore.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune/Istituzione tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie necessarie per la perfetta esecuzione dell'affidamento, qualsiasi onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010, qualora il DURC acquisito dal Comune/Istituzione segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del presente Capitolato, il RUP tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. In tal caso il Comune/Istituzione provvederà a disporre direttamente il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 207/2010, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del presente Capitolato, il RUP procederà a invitare per iscritto il soggetto inadempiente a provvedere entro 15 giorni. Decorso tale termine, il Comune/Istituzione potrà procedere direttamente al pagamento a favore dei lavoratori delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in forza del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da indicare espressamente in fattura da parte dell'aggiudicatario a scomputo del proprio corrispettivo (secondo il seguente schema: importo delle prestazioni - ritenuta 0,5% = totale fattura). Le ritenute così operate saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo le verifiche svolte dalla stazione appaltante in merito alle prestazioni richieste ed all'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva DURC.

In riferimento ai **servizi di appoggio bambini disabili** inseriti all'interno dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia comunali e statali previsti in ogni realtà comunale, stante la non prevedibile e costante frequenza ai servizi, si prevede che nelle fatture emesse mensilmente siano adottati i seguenti criteri di riduzione delle stesse:

- per assenze fino ad una settimana (convenzionalmente 5 giorni di servizio) nessuna riduzione percentuale del costo del servizio
- per assenze fino a due settimane (convenzionalmente 10 giorni di servizio) riduzione del 20 % del costo del servizio
- per assenze fino a tre settimane (convenzionalmente 15 giorni di servizio) riduzione del 30 % del costo del servizio
- per assenze di intere mensilità riduzione del 40 % del costo del servizio

In riferimento ai **servizi di tempo prolungato** nei nidi e nelle scuole dell'infanzia oggetto della presente gara, viste rispettivamente la normativa regionale e nazionale in relazione al rapporto educatore/bambino e insegnante/bambino e dato atto che saranno gli uffici comunali a determinare il numero degli iscritti in base alle esigenze di anno in anno

presentate dalle famiglie, dovranno essere applicate dal Gestore le seguenti riduzioni percentuali:

Nidi d'Infanzia

- In presenza di un numero inferiore a 10 bambini (nei servizi in cui è previsto l'impiego di due educatori) riduzione del 40 % del costo del servizio
- Nel caso di diminuzione degli orari di funzionamento del servizio compresi fra i 15 minuti e la mezzora dovrà essere applicata una riduzione del 10%
- Nel caso di diminuzione degli orari di funzionamento del servizio compresi fra la mezzora e l'ora dovrà essere applicata una riduzione del 25%
- Nel caso di diminuzione degli orari di funzionamento del servizio superiori all'ora dovrà essere applicata una riduzione del 40%

Scuole dell'Infanzia

- In presenza di un numero inferiore a 15 bambini (nei servizi in cui è previsto l'impiego di due educatori) riduzione del 40 % del costo del servizio
- Nel caso di diminuzione degli orari di funzionamento del servizio compresi fra i 15 minuti e la mezzora dovrà essere applicata una riduzione del 10%
- Nel caso di diminuzione degli orari di funzionamento del servizio compresi fra la mezzora e l'ora dovrà essere applicata una riduzione del 25%
- Nel caso di diminuzione degli orari di funzionamento del servizio compresi superiori all'ora dovrà essere applicata una riduzione del 40%

ART. 16 – INTEGRAZIONE O RIDUZIONE DI SERVIZI: NORME GENERALI.

Sulla base delle effettive richieste e per corrispondere alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche ogni singola Amministrazione Comunale si riserva, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, di rivedere la struttura organizzativa del servizio, con le seguenti modalità.

Integrazione di servizi: eventuali integrazioni dei servizi definiti nel presente capitolato, nella misura massima del 20% del valore del singolo lotto e richiesti dalle singole amministrazioni comunali ,dovranno essere concordate tra le parti e saranno oggetto di un apposito atto aggiuntivo alle medesime condizioni contrattuali.

Riduzione di servizi: sulla base delle effettive richieste o per circostanze imprevedute, ogni singola Amministrazione Comunale si riserva, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, di apportare riduzioni nella misura massima del 20% del valore del singolo lotto , con correlata relativa riduzione dei corrispettivi, senza che questo comporti nessun tipo di rivendicazione da parte dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'Amministrazione decida la chiusura di servizi o di loro parti o si modifichi l'organizzazione oraria, nessuna pretesa potrà essere avanzata dal Gestore, qualsiasi sia l'entità della riduzione del servizio.

Art. 17 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto potrà verificare la conformità dei servizi effettuati dal Gestore in corso di esecuzione del Contratto.

Alle visite di controllo indette dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto sarà invitato il Gestore e il Coordinatore Pedagogico del Comune/Istituzione.

Il controllo definitivo della verifica di conformità dovrà essere effettuato non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione del Contratto.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'affidamento, deve contenere le seguenti indicazioni: il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti. Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal Direttore dell'Esecuzione, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti. I processi verbali devono essere sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Art. 18 - INADEMPIENZE DEL GESTORE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

I singoli Comuni/Istituzioni contraenti potranno esercitare il diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- 1) sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- 2) pregressa applicazione di almeno cinque penali;
- 3) frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- 4) irregolarità amministrative e/o contabili che compromettano la regolare esecuzione del servizio;
- 5) violazione dell'art.13 del presente capitolato per mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi, di sicurezza e similari , previsti dalla normativa vigente in materia;
- 6) insufficienti garanzie sulla disponibilità del personale necessario all'esecuzione del servizio;
- 7) cessione del contratto o dell'azienda, in violazione dell'art. 22 del presente capitolato;
- 8) dichiarazione di fallimento o assoggettamento ad altre procedure concorsuali dell'impresa aggiudicataria, ovvero sottoposizione della stessa ad atti di sequestro e/o pignoramento;
- 9) mancato assolvimento agli obblighi assicurativi di cui all'art. 12 del presente capitolato.
- 10) richieste di qualsivoglia contribuzione agli utenti del servizio e/o introduzione di attività facoltative opzionali che prevedano l'esborso di denaro da parte degli utenti

Ravvisata la sussistenza di una delle cause di risoluzione sopra descritte, l'Amministrazione appaltante la contesterà per iscritto alla controparte, che avrà dieci giorni di tempo per produrre eventuali contro deduzioni. Decorso tale termine e ritenuto di non accogliere le eventuali contro deduzioni, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento di deposito cauzionale, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Inoltre, nel caso di gravissime inosservanze da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali, in particolare la venuta meno dei requisiti richiesti o dichiarati dalla ditta in sede di gara o dichiarati successivamente, le Amministrazioni Comunali potranno, senza obbligo di preavviso e di diffida, o costituzione in mora e senza formalità di giudizio, rimossa ogni eccezione, risolvere in tronco il contratto procedendo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva ogni azione per la refusione dei danni sofferti e dell'eventuale maggior costo da sostenere.

L'Amministrazione, come disciplinato dall'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha inoltre diritto di recedere dal contratto qualora, successivamente alla stipula, venga attivata una convenzione Consip avente parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (i parametri di prezzo-qualità debbono essere utilizzati come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle Convenzioni). L'Amministrazione invierà formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e provvederà al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 19 - ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dall'art.18, qualora l'impresa appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto non eseguito, addebitando i relativi costi all'appaltatore.

Resta in ogni caso fermo il diritto al risarcimento dei danni che possono essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 20 – APPLICAZIONE PENALI.

Il Gestore ed i propri dipendenti sono tenuti al rispetto del presente Capitolato d'Oneri oltre che all'osservanza delle indicazioni impartite in forma scritta dai competenti uffici comunali durante lo svolgimento dei servizi.

Nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali, che non comportino la risoluzione del contratto stesso, al Gestore, potrà essere irrogata una penale di entità variabile da un minimo di € 25,00 (venticinque) ad un massimo di € 300,00 (trecento) per ogni singola infrazione accertata.

Si riporta di seguito l'elenco delle violazioni con la relativa sanzione:

servizi di tempo prolungato :

- ritardo ingiustificato, compreso fra dieci e venti minuti: € 25,00 per ogni giorno;
- ritardo ingiustificato superiore ai venti minuti: € 50,00 per ogni giorno;
- ritardo ingiustificato superiore ai trenta minuti: € 100,00 per ogni giorno;
- assenza ingiustificata dal servizio: € 200,00 giornaliera per ogni singolo educatore.

sostegni educativi per bambini con disabilità certificate:

- ritardo ingiustificato, compreso fra dieci e trenta minuti: € 50,00 per ogni giorno;
- ritardo ingiustificato superiore ai trenta minuti: € 75,00 per ogni giorno;
- ritardo ingiustificato superiore ai sessanta minuti: € 150,00 per ogni giorno;
- assenza ingiustificata dal servizio: € 300,00 giornaliera per ogni singolo educatore.

Per l'accertamento dell'inadempienza i Comuni/Istituzioni potranno tenere conto anche delle segnalazioni provenienti dalle Istituzioni Scolastiche e dai famigliari degli alunni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata con lettera raccomandata A/R., alla quale il Gestore avrà facoltà di opporre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla contestazione medesima.

La penale verrà incamerata mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, il gestore dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura **pari al 10% dell'importo contrattuale**; per le imprese in possesso della certificazione di qualità è prevista la riduzione del 50% del deposito cauzionale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che la Committenza avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia rimarrà vincolata fino al regolare e completo adempimento da parte dell'appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta dell'appaltatore. Contestualmente alla garanzia definitiva, il Gestore dovrà versare l'importo relativo alle spese contrattuali, secondo i tempi e le modalità che saranno appositamente indicati dall'Amministrazione. Il Gestore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Committenza avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.

In particolare la fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività su semplice richiesta scritta entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ente, senza eccezioni opponibili alle stesse, anche per il recupero delle penali contrattuali.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ente.

ART. 22 – CESSIONE

E' vietato cedere, anche parzialmente, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede.

ART. 23 – SUBAPPALTO

E' tassativamente vietato, data la particolarità del servizio, il ricorso al subappalto.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune/Istituzione, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgsvo n. 196/2003 e successive modificazioni, per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della Legge n. 196/2003 e successive modificazioni.

Il Gestore, per quanto concerne il trattamento dei dati personali, identificativi, sensibili degli utenti o di terzi in genere, dei quali dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, dovrà uniformarsi a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003. A tal fine il personale del Gestore dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003.

Eventuali prodotti multimediali o fotografie scattate ai bambini durante le attività devono avere specifico documento liberatorio da parte dei genitori.

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni il Gestore deve comunque fornire ogni informazione utile all'Amministrazione nell'adempimento della Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs 33/2013 e s.m.i.

ART. 25 - CONTROVERSIE .

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero insorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente in via esclusiva è quello di Reggio Emilia.

ART. 26 - NORME DI RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato d'Oneri, si fa espressamente riferimento a quanto previsto dal bando e dal disciplinare di gara, dalle norme e disposizioni del codice civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.

I Comuni/Istituzioni si riservano la facoltà di rivedere il presente Capitolato apportando modifiche od integrazioni per sopraggiunti fatti o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento del servizio, o per apportare migliorie al servizio stesso.

Il presente Capitolato Speciale ha validità anche in regime di aggiudicazione provvisoria del servizio.

ART. 28 - SPESE CONTRATTUALI.

Sono a completo ed esclusivo carico del Gestore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dei Comuni/Istituzioni, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna eccettuata od esclusa, ivi incluse quelle di bollo, di copia, di registrazione ed i diritti di segreteria.

I Comuni/Istituzioni provvederanno alla stipula dei contratti nelle forme previste dai propri e vigenti Regolamenti dei Contratti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione o non presenti la cauzione definitiva nei termini assegnati, l'ente lo dichiarerà decaduto e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Saranno a carico del Gestore inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dai Comuni/Istituzioni.